



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

**DECRETO DEL DIRETTORE N. 134-I DEL 16/10/2017
IL DIRETTORE DEL CENTRO**

VISTO l’art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l’affidamento di incarichi di lavoro autonomo;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, e il Codice di Comportamento dell’Ateneo, nel tempo vigenti;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, vigente nell’Ateneo;

VISTI i Corsi organizzati dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) riguardanti “Corsi di Formazione per la Sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni”;

A SEGUITO della richiesta avanzata dalla Prof.ssa Carmen Cioffi, Direttrice della Scuola di Alta Formazione e Management e la disposizione adottata dal Prof. Guglielmo Trupiano, Direttore del Centro, per le motivazioni ivi esposte, l’Avviso Pubblico è emanato per motivi di necessità e di urgenza e sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Gestione del Centro nella prima seduta utile;

VISTO l’avviso pubblico emanato in data 22/09/2017 e pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, inerente la procedura di valutazione comparativa per l’assegnazione di n. 56 affidamenti di incarico di lavoro autonomo, per attività didattica (rif. SL/2017), da svolgersi presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) nell’ambito dei Corsi summenzionati;

VISTO il D.D. n. 127-C del 02/10/2017 con il quale è stata costituita la Commissione Giudicatrice;

VERIFICATA l’assenza di professionalità interne;

VISTO il D.D. N. 133-B del 16/10/2017 con cui sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, indetta con il sopra citato bando rif. SL/2017 del 22/09/2017;

ESAMINATA la graduatoria di cui al citato decreto del 16/10/2017;

VISTA la disponibilità finanziaria sui fondi iscritti: progetto corsi sulla sicurezza per l’annualità 2017/2018, Responsabile prof.ssa Carmen Cioffi.



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

DECRETA

ART. 1 - di conferire ai sotto elencati nominativi, ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modiche ed integrazioni, per un compenso orario di € 60, 00 (sessanta/00) compreso IVA se dovuta e C.N.P.A.I.A , i seguenti incarichi di docenza così articolati:

Codice attività	N. docenti	Oggetto dell’attività	VINCITORI
1	2	MODULO GIURIDICO <input type="checkbox"/> Legislazione di base in materia di igiene sul lavoro; normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; normativa sull’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. <input type="checkbox"/> Normative europee e loro valenza; norme di buona tecnica; le direttive di prodotto. D.lgs. n.81/2008 con particolare riferimento al Titolo I. I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali; Metodologie per l’individuazione l’analisi e la valutazione dei rischi. <input type="checkbox"/> Legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota; il Titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. <input type="checkbox"/> Le figure interessate alla realizzazione dell’opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. <input type="checkbox"/> La legge quadro in materia di lavori pubblici e principali decreti attuativi. <input type="checkbox"/> La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive	AMOROSO RENATA
		2	3



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rischi caduta dall’alto. Ponteggi e opere provvisori;<input type="checkbox"/> Organizzazione in sicurezza del cantiere. Il crono programma dei lavori;<input type="checkbox"/> Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza.<input type="checkbox"/> Malattie professionali e primo soccorso.<input type="checkbox"/> Rischio elettrico e protezione contro le scariche atmosferiche.<input type="checkbox"/> Rischio negli scavi, demolizioni, opere in sotterraneo ed in galleria.<input type="checkbox"/> Rischi connessi all’uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto.<input type="checkbox"/> Rischi chimici in cantiere.<input type="checkbox"/> Rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione.	LA VEGLIA MICHELE MARIA MATURO MARIA VALENTINA GENTILE FABRIZIO
		<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rischi connessi alle bonifiche da amianto.<input type="checkbox"/> Rischi biologici.<input type="checkbox"/> Rischi da movimentazione manuale dei carichi.<input type="checkbox"/> Rischi di incendio e di esplosione.<input type="checkbox"/> Rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati.<input type="checkbox"/> DPI e segnaletica di sicurezza.	
3	2	<p>MODULO METODOLOGICO – ORGANIZZATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza.<input type="checkbox"/> Criteri metodologici per: a) elaborazione piano di sicurezza e di coordinamento e l’integrazione con i piani operativi di	NISTICO’ PAOLA FRANCESCA GENTILE FABRIZIO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
 e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<p>sicurezza ed il fascicolo; b) elaborazione del piano operativo di sicurezza; c) elaborazione del fascicolo; elaborazione del PIMUS; e) stima dei costi della sicurezza .</p> <p><input type="checkbox"/> Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione dei problemi ed alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership.</p> <p><input type="checkbox"/> I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.</p>	
4	2	<p>PARTE PRATICA</p> <p><input type="checkbox"/> Esempi di piano di sicurezza e coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull’analisi dei rischi legati all’area,</p> <p>all’organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.</p> <p><input type="checkbox"/> Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento ai rischi legati all’area, all’organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo.</p> <p><input type="checkbox"/> Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza .</p> <p><input type="checkbox"/> Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e coordinamento.</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazione del ruolo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</p>	<p>LA VEGLIA MICHELE MARIA</p>
		<p>GENTILE FABRIZIO</p>	
5	2	<p>L’incendio e la prevenzione incendi</p> <p>- Principi sulla combustione;</p> <p>- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;</p> <p>- le sostanze estinguenti;</p> <p>- i rischi alle persone ed all’ambiente;</p> <p>- specifiche misure di prevenzione incendi;</p>	<p>LA VEGLIA MICHELE MARIA</p>
		<p>GENTILE FABRIZIO</p>	



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<ul style="list-style-type: none"> - accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio. 	
6	2	<p><i>La protezione antincendio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure di protezione passiva; 	LA VEGLIA MICHELE MARIA
		<ul style="list-style-type: none"> - vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti; 	
		<ul style="list-style-type: none"> - attrezzature ed impianti di estinzione; - sistemi di allarme; - segnaletica di sicurezza; - impianti elettrici di sicurezza; - illuminazione di sicurezza. 	EVANGELISTA UMBERTO
7	2	<p><i>Procedure da adottare in caso di incendio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure da adottare quando si scopre un incendio; 	BORGIA GENNARO
		<ul style="list-style-type: none"> - procedure da adottare in caso di allarme; 	GENTILE FABRIZIO
		<ul style="list-style-type: none"> - modalità di evacuazione; - modalità di chiamata dei servizi di soccorso; - collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento; 	



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.	
8	3	Il sistema di soccorso	
		a) Cause e circostanze dell’infortunio (luogo dell’infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.);	SICIGNANO ALESSANDRO
		b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Emergenza sanitaria	
		1) Scena dell’infortunio:	ALTOBELLI ANTONIO
		a) raccolta delle informazioni;	PECORARO PAOLO
		b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;	
		2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:	
		a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)	
		b) stato di coscienza	
		c) ipotermia e ipertermia;	
		3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell’apparato cardiovascolare e respiratorio.	
		4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	
9	3	Interventi di primo soccorso	SICIGNANO ALESSANDRO
		1) Sostentimento delle funzioni vitali:	
		a) posizionamento dell’infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;	ALTOBELLI ANTONIO
		b) respirazione artificiale;	RONDINELLA MARIA ROSARIA



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
 e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<p>c) massaggio cardiaco esterno;</p> <p>2) Riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso:</p> <p>a) lipotimia, sincope, shock;</p> <p>b) edema polmonare acuto;</p> <p>c) crisi asmatica,;</p> <p>d) dolore acuto stenocardico;</p> <p>e) reazioni allergiche;</p> <p>f) crisi convulsive;</p> <p>g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.</p> <p>Conoscere i rischi specifici dell’attività svolta</p>	
10	3	Traumi in ambiente di lavoro	ALTOBELLI ANTONIO
		1) Cenni di anatomia dello scheletro.	SICIGNANO ALESSANDRO
		2) Lussazioni, fratture e complicanze.	
		3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.	
		4) traumi e lesioni toraco-addominali	RONDINELLA MARIA ROSARIA
Patologie specifiche in ambiente di lavoro			
1) Lesioni da freddo e da calore.			
2) Lesioni da corrente elettrica.			
3) Lesioni da agenti chimici.			
4) Intossicazioni			
5) Ferite lacero contuse.			
6) Emorragie esterne.			
11	4	Docenza in materia di “Rischi organizzazione lavoro”	GENTILE FABRIZIO
			DONNARUMMA GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			CORRENTE MARIO ROSARIO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

12	4	Docenza in materia di “Rischi chimici” - “Rischi biologici”	MATURO MARIA VALENTINA
			SICIGNANO ALESSANDRO
			ESPOSITO GIUSEPPE
			PECORARO PAOLO
13	4	Docenza in materia di “Rischi fisici- Rischi di natura ergonomica”	ESPOSITO GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			NISTICO' PAOLA FRANCESCA
			ORTEGA DE LUNA ERNESTO
14	4	Docenza in materia di “Rischi Antincendio”	LA VEGLIA MICHELE MARIA
			DONNARUMMA GIUSEPPE
			RETTORI ANGELO
			GENTILE FABRIZIO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

15	4	Docenza in materia di “Sicurezza infortuni”	ESPOSITO GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			ORTEGA DE LUNA ERNESTO
			MARIO ROSARIO CORRENTE
16	2	Docenza in materia di “Organizzazione e Sistemi di Gestione - Organizzazione Tecnico Amministrativa della Prevenzione”	AMOROSO RENATA
			VARINI DAVIDE
17	4	Docenza in materia di : “Sistema delle relazioni e della comunicazione- Rischi di natura psicosociale” Rischi da stress lavoro correlato	FAILLA GERARDO
			ZILA CARNEVALE
			ESPOSITO GIUSEPPE
			MENNITTO FRANCESCO
18	3	Docenza in materia di : “Ruolo dell’informazione e della formazione - Progettazione e metodologia didattica”	AMOROSO RENATA
			MENNITTO FRANCESCO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

			ZILA CARNEVALE
			AMOROSO RENATA
19	3	Docenza in materia di : “il sistema legislativo, organizzazione e sistemi di gestione, organizzazione tecnico amministrativa della prevenzione, rischi organizzazione lavoro”	VARINI DAVIDE
			NISTICO' PAOLA FRANCESCA

ART. 2 - il provvedimento non sarà inviato alla Corte dei Conti, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Prof. Guglielmo Trupiano

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n 39/1993. Ai sensi dell'art. 6, c.2 della L.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa, che è posto agli atti e verificabile presso la sede del Centro

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Centro interdipartimentale di ricerca Laboratorio di
Urbanistica e di Pianificazione del Territorio "Raffaele
d'Ambrosio" (L.U.P.T.)
Responsabile dei processi contabili:
Dott.ssa Loredana Rivieccio
Tel. 0812538771
e-mail:loredana.rivieccio@unina.it